



SETTORE OPERE PUBBLICHE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023

INTERVENTI DA IDRAULICO

(OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE)

CIG: Z5F398E100

Como, lì febbraio 2023

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



Art. 1 - ELENCO DEI LAVORI E/O DELLE SOMMINISTRAZIONI

La Ditta/Impresa con sede
in (...) via
.....,
si impegna a compiere i lavori oggetto del presente documento, relativi agli interventi di
manutenzione riconducibili alla categoria generale OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO,
CUCINE, LAVANDERIE, da eseguirsi negli edifici, meglio elencati al successivo articolo 2,
facenti parte del patrimonio edilizio del Comune di Como, adibiti nella fattispecie a sede dei
seggi elettorali, in genere ad utilizzo scolastico, utilizzati per le consultazioni in oggetto, il cui
svolgimento è stato fissato per i giorni di domenica 12 febbraio 2023 e di lunedì 13 febbraio
2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano alcuni interventi manutentivi che
l'Impresa dovrà eseguire:

- riparazione dei miscelatori e rubinetti dei servizi igienici anche inerenti mense e cucine scolastiche
- manutenzione scarichi e servizi igienici;
- riparazione di cassette di scarico servizi igienici;
- riparazione/sostituzione bollitori elettrici, boiler;
- riparazione e/o sostituzione di parti degli impianti idrico-sanitari, e di tubazioni anche con perdite, a vista o sottotraccia, sia interne che esterne;
- quant'altro verrà ordinato dalla D.L., o dal tecnico in servizio di reperibilità, secondo le necessità per interventi manutentivi che saranno attivati "a guasto" mediante specifici Ordini di Lavoro;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A
SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL
PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



L'impresa aggiudicataria dovrà garantire gli interventi oggetto dell'appalto ad ogni occorrenza, come meglio indicato al successivo articolo 4 – CONDIZIONI DELL'ESECUZIONE, al fine di garantire le condizioni di funzionalità degli immobili e, in particolare, dei seggi elettorali.

Art. 2 - ELENCO DEGLI STABILI COMUNALI

Gli stabili cui fa riferimento il presente appalto sono di seguito elencati, suddivisi in raggruppamenti omogenei (circoscrizioni elettorali) individuati dall'Amministrazione appaltante.

I predetti prospetti hanno valore indicativo, pertanto tali elenchi non potranno costituire titolo per gli operatori economici per avanzare ragioni o riserve qualsivoglia per eventuali omissioni od erronee indicazioni, dovendo le opere essere eseguite, a norma del presente Capitolato prestazionale, in qualunque stabile o locale si debba provvedere.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di stralciare dall'elenco degli stabili compresi nell'appalto taluni di essi, qualunque ne sia l'importanza o il numero, nonché di aggiungervi quelli che le pervenissero in possesso od in uso o che fossero costruiti nel periodo dell'appalto o quelli ai quali il Comune stesso dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi. Ciò senza obbligo di indennizzo e ferme restando le condizioni contrattuali.

Di seguito l'elenco delle sezioni, suddivise nelle circoscrizioni elettorali, ed i relativi immobili di appartenenza:

CIRCOSCRIZIONE N. 1 – ALBATE – MUGGIO' – ACQUANERA:

- sez. 39 – 40 – SCUOLA ELEMENTARE "P. KOLBE" - VIA SANTA CHIARA 6
- sez. 41 – 42 – 43 – 44 – 45 – SCUOLA MEDIA "G. MARCONI" - PIAZZA IV NOVEMBRE 13

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

CIRCOSCRIZIONE N. 2 – LORA

- sez. 36 – 37 – 38 – SCUOLA ELEMENTARE – VIA SPALLANZANI 8

CIRCOSCRIZIONE N. 3 – CAMERLATA – REBBIO – BRECCIA – PRESTINO

- sez. 46 – 47 – SCUOLA ELEMENTARE “L. PICCHI” – VIA ACQUANERA 15/A
- sez. 48 – 49 – 50 – 51 – SCUOLA MEDIA “A. FOGAZZARO” – VIA CUZZI, 6
- sez. 52 – 53 – 54 – SCUOLA ELEMENTARE “GIOVANNI PAOLO II” – VIA GIUSSANI 81
- sez. 55 – 56 – 57 – SCUOLA ELEMENTARE “E. BOSSI” – VIA NICOLODI, 5
- sez. 58 – 59 – 60 – SCUOLA ELEMENTARE “L. BIANCHI” – VIA ISONZO, 25

CIRCOSCRIZIONE N. 4 – CAMNAGO VOLTA

- sez. 35 – EX SCUOLA ELEMENTARE “A. VOLTA” – VIA CLERICI, 1

CIRCOSCRIZIONE N. 5 - COMO NORD - COMO EST

- sez. 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – SCUOLA MEDIA “G. LEOPARDI” – VIA BRAMBILLA, 47
- sez. 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – SCUOLA ELEMENTARE “C.G. VENINI” – VIA FIUME, 2

CIRCOSCRIZIONE N. 6 – COMO BORGHI

- sez. 22 – 23 – 24 – 25 – SCUOLA ELEMENTARE “C. BATTISTI” - VIA XX SETTEMBRE, 12
- sez. 26 – 27 – 29 – SCUOLA ELEMENTARE “S. GOBBI” – VIA VIGANO', 7

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- sez. 28 – SCUOLA ELEMENTARE “S. GOBBI” – INGRESSO VIA LEONI, 15
- sez. 30 – 31 – 32 – SCUOLA ELEMENTARE “A. VACCHI” – VIA MONTELUNGO, 18

CIRCOSCRIZIONE N. 7 - COMO CENTRO - COMO OVEST

- sez. 1 – 2 – 3 – 4 – SCUOLA ELEMENTARE “N. SAURO” – VIA PERTI, 8
- sez. 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – SCUOLA ELEMENTARE “F. CORRIDONI” – VIALE SINIGAGLIA, 10

CIRCOSCRIZIONE N. 8 – MONTE OLIMPINO – PONTE CHIASSO – SAGNINO – TAVERNOLA

- sez. 61 – 62 – 63 – 64 – 65 – EX SCUOLA ELEMENTARE “E. TOTI” – VIA BELLINZONA, 141
- sez. 66 – 67 – 68 – 69 – SCUOLA ELEMENTARE – VIA MOGNANO, 3
- sez. 70 – 71 – 72 – SCUOLA ELEMENTARE – VIA FRIULI, 2
- sez. 73 – 74 – SCUOLA ELEMENTARE “F. P. DE CALBOLI” – VIA BROGEDA, 21

CIRCOSCRIZIONE N. 9 – CIVIGLIO – GARZOLA

- sez. 33 – SCUOLA ELEMENTARE – VIA PACINOTTI, 1/B
- sez. 34 – EX SCUOLA ELEMENTARE – VIA PER BRUNATE, 20

Art. 3 - PREZZI

Il Comune di Como, corrisponderà alla ditta/impresa appaltatrice la somma massima di € 4.098,36 (euro quattromilanovantottovirgolatrentasei) comprensiva di € 81,97 per oneri

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'aliquota IVA, importo determinato applicando ai prezzi contenuti nel sottoindicato prezziario il ribasso d'asta offerto del % (..... percento), in base alla contabilizzazione degli interventi richiesti ed effettivamente eseguiti.

Per l'individuazione dei prezzi unitari, da utilizzare ai fini contabili, si fa riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - Edizione 2023 – Approvato con delibera di Giunta Regionale (della Lombardia) n. XI/7707 nella seduta del 28 dicembre 2022, non materialmente allegato alla procedura e al contratto, incrementato della percentuale del 5% (cinque per cento) da calcolarsi sul costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D.L. 50 del 17/05/2022.

Qualora il prezzo non fosse presente, verrà concordato un nuovo prezzo.

Si chiarisce che il ribasso offerto è da applicare a tutti i prezzi, nella loro interezza, con la sola esclusione dei costi riferiti alla sicurezza, contenuti nel prezzario, relativi sia a manodopera, sia a materiali, noli, opere compiute, ecc.

Art. 4 - CONDIZIONI DELL'ESECUZIONE – REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE

Si precisa che lo scopo principale del presente contratto attuativo, è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di problematiche, il cui perdurare possa causare l'inagibilità dei seggi elettorali, compromettere in modo grave la sicurezza delle persone, delle cose o dei servizi della struttura interessata.

L'esecutore dovrà garantire gli interventi oggetto dell'appalto ad ogni occorrenza, in qualsiasi orario, anche notturno, in qualsiasi giorno, compresi giorni prefestivi e festivi,

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

dalla consegna dei lavori fino alla riconsegna, in condizioni di ripristino stato, degli edifici sede di seggio alle istituzioni scolastiche assegnatarie.

In particolare, a partire dal venerdì precedente le consultazioni e fino ad operazioni di spoglio terminate, è esplicitamente richiesto che l'Appaltatore si organizzi in maniera tale da essere sempre reperibile in qualunque ora e pronto all'esecuzione degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza delle aree e degli immobili sede di seggio elettorale interessati da eventuali guasti.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla D.L. la composizione della squadra reperibile e i contatti telefonici da utilizzare per l'attivazione delle urgenze.

Le disposizioni di attivazione degli interventi verranno impartite, a far data dalla consegna dei lavori, dalla Direzione Lavori, ovvero dai tecnici specificamente individuati dall'Amministrazione Comunale in supporto alla D.L. per il periodo elettorale, ovvero in turno di reperibilità tecnica del Settore Opere Pubbliche e servizi tecnici cimiteriali, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Per quanto riguarda le riparazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di danni occorsi durante lo smantellamento dei seggi elettorali, successivo alla chiusura delle consultazioni, le stesse dovranno essere eseguite e concluse secondo le disposizioni della D.L.

Si ricorda che lo scopo principale del Pronto Intervento, è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di problematiche, il cui perdurare possa compromettere in modo grave la sicurezza delle persone, delle cose o dei servizi della struttura interessata.

Pertanto, considerata l'importanza del Pronto Intervento, è essenziale che l'Aggiudicatario si organizzi in maniera tale da essere sempre reperibile in qualunque ora e pronto all'esecuzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza delle aree e degli impianti interessati da eventuali guasti.

Si precisa che per orario normale di lavoro si intende la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 e per orario notturno la fascia oraria compresa tra le ore 22,00 e le ore 6,00 del mattino successivo.

L'esecutore è tenuto a procedere di volta in volta con la dovuta celerità, con personale e mezzi adeguati al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività referendarie; in particolare:

- con il numero di squadre di operai di volta in volta necessario;
- garantendo l'attività lavorativa, durante tutto il periodo dell'appalto, in qualsiasi giornata ed orario, compresi giorni festivi e orari notturni.

In virtù di quanto sopra esposto, l'appaltatore dovrà svolgere le attività di esecuzione degli interventi nei termini stabiliti dalla Direzione Lavori, ciò al fine di non creare pregiudizio allo svolgimento delle operazioni referendarie ed agli interessi dell'Amministrazione.

Si stabilisce che, al solo costo della mano d'opera, per interventi eseguiti al di fuori del normale orario di lavoro per motivate esigenze, esplicitamente impartite dalla Direzione Lavori, durante le ore notturne o festive, verranno applicate le seguenti percentuali di sovrapprezzo:

Notturmo feriale (fascia oraria compresa tra le ore 22:00 e le ore 6:00 di giorni feriali)	aumento 9,08%
Diurno festivo (fascia oraria compresa tra le ore 6:00 e le ore 22:00 di giorni festivi)	aumento 25,53%



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Notturmo festivo (fascia oraria compresa tra le ore 22:00
e le ore 6:00 di giorni festivi)

aumento 28,37%

Si stabilisce che per “periodo festivo” si intende dalle ore 13,30 del sabato pomeriggio alle ore 6,00 del lunedì mattina e dalle 0:00 alle ore 24:00 delle festività nazionali infrasettimanali.

La reperibilità dell'appaltatore, specificatamente richiesta a partire dal venerdì precedente le consultazioni e fino ad operazioni di spoglio terminate, verrà contabilizzata in base alle tariffe contemplate dal Prezzario regionale dei lavori pubblici a base di appalto, ai capitoli 2U.04.500, 2E.00 e 2M.0; a tal fine, l'appaltatore è tenuto a comunicare alla D.L. la composizione della squadra reperibile.

L'Appaltatore dovrà altresì fornire all'Amministrazione, dandone comunicazione per iscritto, il nominativo della persona individuata, all'interno del proprio organico, come referente reperibile.

Dovrà, altresì, comunicare un numero di telefono o cellulare che siano attivi 24h/24h.

Ogni variazione dei predetti dati dovrà immediatamente essere comunicata alla Direzione Lavori. Qualora il referente reperibile dovesse recarsi in luoghi privi della copertura telefonica, dovrà comunicare al Direttore dei Lavori un numero di telefono alternativo.

La prima inosservanza del suddetto obbligo comporterà la sostituzione con altra Impresa nella prestazione da eseguire con l'addebito in contabilità, a carico dell'inadempiente, delle penali previste e delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'ulteriore inosservanza comporterà la risoluzione del contratto.

Art. 5 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine perentorio stabilito dall'Ufficio entro il quale l'Appaltatore dovrà dar corso ai lavori ordinati, viene di norma, salvo diversa specifica indicazione da parte della Stazione Appaltante, stabilito in:

- entro il termine stabilito dalla D.L. stante la necessità di garantire l'agibilità dei seggi elettorali per le consultazioni di cui all'oggetto;
- entro il termine giorni 7 (sette) per gli interventi ordinari, con obbligo dell'Impresa di comunicare entro 3 giorni dal ricevimento dell'ordine la programmazione dell'intervento;
- immediato e comunque non oltre 30 minuti dalla richiesta, per gli interventi ordinati dalla D.L. con carattere di estrema urgenza, tra i quali rientrano gli interventi richiesti dal "servizio di reperibilità" dell'Amministrazione, in qualsiasi edificio venga richiesto di intervenire, pubblico o privato, a causa di eventuali problemi che possano interessare la pubblica incolumità;
- entro il termine stabilito dalla D.L., per quanto riguarda le riparazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito di danni occorsi durante lo smantellamento dei seggi elettorali, successivo alla chiusura delle consultazioni, stante la necessità di restituire gli immobili in condizioni di funzionalità alle istituzioni scolastiche.

Per l'inizio di un intervento, opera o provvista che rivesta carattere di urgenza, l'Appaltatore dovrà procedere anche su semplice ordine verbale o telefonico della Direzione Lavori, fermo restando il perfezionamento della richiesta.



L'ultimazione dei lavori oggetto di specifici ordini di lavoro sarà definita all'interno degli stessi in funzione della tipologia di richiesta od intervento manutentivo. Infatti, il tempo utile di ultimazione di ogni singolo intervento manutentivo dipenderà dalla tipologia dell'intervento stesso indicata dalla D.L. sull'ordinativo.

Trattandosi di interventi non predeterminati nel numero, l'Amministrazione si riserva di ordinare l'esecuzione dei lavori e disporre l'esecuzione nel modo che riterrà più conveniente.

Non appena avvenuta l'ultimazione di tutte le attività manutentive previste all'interno di uno specifico ordine di lavoro, l'Aggiudicatario informerà per iscritto, la direzione dei lavori che previo adeguato preavviso, procederà, entro cinque giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori, alle necessarie operazioni in contraddittorio.

Art. 6 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI - PROVVEDIMENTI

L'appaltatore dovrà dare corso ai singoli interventi relativi alla materia di cui al contratto, dopo l'avvenuto ricevimento dei rispettivi ordini, ed entro il termine che verrà prestabilito con la priorità determinata dalla rilevanza degli interventi stessi, secondo quanto stabilito dal D.L.

La durata sarà la minima indispensabile in relazione al tipo ed entità delle riparazioni o manutenzioni.

L'appaltatore dovrà dare corso immediato alle opere che, a giudizio della D.L., verranno dichiarate urgenti e disporre dei mezzi, materiali e mano d'opera, anche nei giorni normalmente non lavorativi e, se necessario con prolungamento del normale orario di lavoro.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Per tali prestazioni non verranno riconosciuti sovrapprezzi nella mano d'opera, pur restando ovviamente obbligata l'impresa alle remunerazioni dovute in base ai contratti collettivi di lavoro.

Trattandosi di lavori in edifici abitati e/o utilizzati, l'Impresa sarà tenuta ad adottare tutte le cautele imposte dai regolamenti locali, nonché quelle necessarie a ridurre al minimo il disagio ai fruitori degli stabili, anche eseguendo i lavori consecutivamente, senza soluzione di continuità.

I lavori ordinati all'impresa rivestono, in genere, carattere di urgenza, pertanto il mancato inizio e/o completamento degli stessi entro i termini indicati dalla Direzione dei Lavori, senza giustificato e valido motivo da parte dell'impresa, comporterà l'avvio della procedura di esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti e/o non completati.

La Stazione appaltante potrà pertanto, ove ricorrano i presupposti, a suo insindacabile giudizio, affidare, senza alcun preavviso, l'esecuzione e/o il completamento dei lavori – in questo caso previa verifica della consistenza dei lavori eseguiti - ad altro operatore economico in possesso dei prescritti requisiti.

L'applicazione della maggiore spesa, relativa ai lavori eseguiti d'ufficio, come sopra richiamati, verrà addebitata all'impresa inadempiente, decurtandola dal credito dalla stessa vantata, senza che ciò possa costituire motivo di rivalsa alcuna nei confronti dell'Ente.

L'attivazione della suddetta procedura equivarrà ad atto di messa in mora e, pertanto al ripetersi dell'inadempienza da parte della stessa impresa, l'Amministrazione Comunale potrà procedere, senza alcun preavviso, alla risoluzione del contratto e dell'appalto.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

☐ Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
- f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;

i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Art. 7 - RITARDO NELL'ESECUZIONE - APPLICAZIONE DELLE PENALI

Qualora il termine di esecuzione delle prestazioni, dove con il termine “prestazioni” si fa riferimento alle lavorazioni richieste nel caso specifico che sono solo parte di quelle complessivamente individuate nell'ambito dell'appalto, sia inferiore ad ore 24, la penale per ritardato adempimento è calcolata in misura oraria di un 1/24 dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per ogni altra violazione del presente capitolato e/o dei singoli ordini di servizio, è applicata una penale definita in ragione della gravità dell'inadempimento valutata, ad insindacabile giudizio, dal RUP, sentito il Direttore dei Lavori, tra 50,00 e 500,00 Euro.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo cui sono connessi gli inadempimenti, al verificarsi della relativa condizione di penale.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trova applicazione il successivo articolo 19 in materia di risoluzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Le contestazioni verranno comunicate per iscritto via PEC e le penali verranno applicate con le modalità previste dalla Legge.

Il direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito alle inadempienze contrattuali o ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione.

Qualora le penali connesse ad inadempienze contrattuali o il ritardo nell'adempimento determinassero un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di cui al successivo articolo 19 in materia di risoluzione.

Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, le penali sono applicate dal responsabile del procedimento in sede di conto finale ai fini della relativa verifica da parte dell'organo di collaudo o in sede di conferma, da parte dello stesso responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo e/o l'inadempimento non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori.

Art. 8 - SICUREZZA

In materia si fa riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Le lavorazioni oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato speciale non rientrano, al momento della stesura del presente capitolato, nell'ipotesi di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/08.

L'appaltatore è tenuto, prima della consegna dei lavori, a redigere e consegnare alla D.L. un proprio piano per la sicurezza (D.V.R./P.O.S.) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione generale e nell'esecuzione degli interventi.

Nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori, l'Impresa appaltatrice affidi l'esecuzione di parte dei lavori ad una o più imprese, il Responsabile dei Lavori, designerà il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 90, commi 5, 4, 3 del D.Lgs 81/08.

L'appaltatore può, anche in corso d'opera, presentare al coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori osservazioni o modifiche al piano della sicurezza e di coordinamento senza pretendere la corresponsione di oneri aggiuntivi.

Il Direttore Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione vigilano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Per quanto non contemplato nel presente articolo si rinvia al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

L'appaltatore dichiara di utilizzare esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle disposizioni legislative vigenti.

Durante l'esecuzione degli interventi, l'appaltatore dovrà aver cura di mettere in atto tutte le misure di sicurezza necessarie a preservare l'incolumità degli utenti.

Al termine di ogni intervento l'appaltatore non dovrà lasciare alcun attrezzo o situazioni di pericolo che possano creare rischi per l'incolumità degli utenti e l'agibilità delle strutture.

In generale gli interventi dovranno essere eseguiti nella massima sicurezza con particolare cura a quelle lavorazioni che hanno dei rischi di caduta e di schiacciamento, tenuto conto della particolarità delle sedi in cui si svolgeranno, tenendo conto anche delle norme specifiche di sicurezza di seguito riportate.

A completamento delle documentazioni da presentare, si elencano di seguito alcuni dei documenti necessari:

- Libro Unico (o mod. UNILAV) proprio e delle eventuali Imprese Subappaltatrici, completo dei documenti necessari al fine di individuare il personale dipendente dell'Appaltatore e delle Imprese subappaltatrici. Si ricorda che ai sensi della vigente normativa nessun operaio che non risulti iscritto nel libro unico delle imprese appaltatrice e subappaltatrici potrà accedere al cantiere in oggetto;
- Registro Infortuni (stralcio) proprio e delle Imprese Subappaltatrici;
- Dichiarazione di assegnazione di incarichi ai propri dipendenti di mansioni compatibili al loro stato di salute (anche dalle Imprese Subappaltatrici);
- Documentazione relativa all'avvenuta formazione-informazione dei dipendenti sui rischi derivanti dalle lavorazioni e dichiarazioni rese dai lavoratori riguardanti la consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale, necessari alle lavorazioni che verranno affidati ai medesimi (anche delle Imprese Subappaltatrici);

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- Nominativi delle figure previste dal D. Lgs. 81/08;
- Responsabile della Sicurezza in cantiere per il servizio di prevenzione e protezione;
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08
- Autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti di cui all'allegato XVII
- Dichiarazione dell' organico medio annuo
- Dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori.

Nel caso di violazioni l'Amministrazione procede alla rescissione del contratto d'appalto in danno alla Ditta/Impresa appaltatrice ai sensi della vigente normativa, previa costituzione in mora dell'appaltatore attraverso l'intimazione di un termine non superiore a 20 (venti) giorni, per la regolarizzazione dell'omissione.

Nell'ipotesi di mancata regolarizzazione nel termine o di recidiva grave violazione alle norme sulla sicurezza l'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, senza ulteriore contestazione.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il piano alle prescrizioni imposte dalla direzione lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'ente.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Stazione appaltante e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

NORME SPECIFICHE DI SICUREZZA:

- ✓ Ogni intervento sarà affidato, a cura ed onere dell'appaltatore, a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.
- ✓ Prima dell'esecuzione dei lavori e prima di lasciare l'edificio, gli operai dell'impresa appaltatrice, dovranno annunciarsi al personale scolastico, ovvero agli agenti delle forze dell'ordine assegnati al seggio, e compilare il registro di presenza ai fini della identificazione dei soggetti che hanno accesso all'edificio scolastico.

Art. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale,

- dal Capitolato Generale per l'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000 ss. mm. ii.;
- dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche "Codice") e ss. mm. ii.;
- per le parti non abrogate e fino al termine di validità delle stesse, dal D.P.R. 207/2010;
- dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49/2018;
- dal D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. ii.;
- dal DM n. 37/2000;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- dalla L. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. per le parti ancora in vigore,

è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, nonché provinciali, comunali e delle Amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, nonché tutta la normativa di settore applicabile.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1, del D.M. del 22.01.2008, n. 37, l'Impresa è tenuta al pieno rispetto delle condizioni previste dalla norma medesima in ordine alla sicurezza degli impianti ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo – rimanendo in capo all'appaltatore ogni obbligo ed incombenza prevista dalla normativa vigente in tema – dovrà:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale norma a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti a sensi degli artt. 3-4, del D.M. 37/08;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, del D.M. 37/08; per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire l'utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 6, del D.M. 37/08;
- assicurarsi che venga prodotta la dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 7 e 11, del D.M. 37/08;
- provvedere all'affissione del cartello informativo all'inizio dei lavori, secondo l'art. 12 del D.M. 37/08;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- provvedere al deposito della documentazione degli impianti entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori presso il protocollo della Stazione Appaltante, secondo quanto espresso dall'art. 11 D.M. 37/08 nonché alla loro conservazione per gli utilizzi di legge.

L'Impresa, con la partecipazione alla gara, dichiara implicitamente di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate al precedente comma ed impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'Impresa e le eventuali Imprese Subappaltatrici si intendono inoltre obbligati all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro e sulla sicurezza dei cantieri;
- b) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali, delle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato, delle Strade Statali, delle Poste e Telegrafi che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che, anche qualora tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Stazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;
- c) della normativa vigente in merito all'impiego dei materiali ed i mezzi richiesti dal presente appalto, tenendo presente che, per quanto riguarda l'impiego dei materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Impresa, su richiesta della Direzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

dei Lavori, è tenuta all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici;

d) di tutte le norme prescritte da leggi, decreti, disposizioni, ecc., che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai lavori;

e) delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione fenomeno mafioso e di comunicazioni ed informazioni antimafia.

Resta contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Amministrazione, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente capitolato e della normativa vigente in merito all'impiego dei materiali ed i mezzi richiesti dal presente appalto.

Art. 10 - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto, sotto qualsiasi forma pena la risoluzione del contratto stesso.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



La cessione dei crediti è consentita alle condizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 12 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Si stabilisce che l'appaltatore è l'unico responsabile sia civilmente che penalmente dei danni a persone e a cose che dovessero verificarsi per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura e la causa.

Il personale incaricato da questa Amministrazione ha esclusivamente il compito di controllare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e di danni ricadrà pertanto sull'appaltatore restando comunque sollevata ed indenne l'Amministrazione

A tal fine allega copia della polizza assicurativa di responsabilità civile che garantisca una copertura minima, per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, con un minimo di 500.000,00 Euro per singolo sinistro a persone e/o cose e deve prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della Stazione appaltante.



Art. 13 – CONTRATTO

In base alle previsioni dell'art. 32 c.14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

Art. 14 - CONSEGNA DEI LAVORI - TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI

La consegna dei lavori avverrà con la sottoscrizione del verbale redatto dal direttore dei lavori subito dopo l'invio della lettera commerciale sottoscritta dal Dirigente del Settore. **Si prevede, altresì, la consegna ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i.**

I lavori dovranno avere inizio il giorno stesso, pertanto l'appaltatore dovrà organizzarsi per fornire la manodopera necessaria per l'esecuzione degli interventi richiesti.

L'appalto avrà durata sino al limite temporale del 15 luglio 2022 o, comunque, fino all'esaurimento dell'importo contrattuale qualora tale condizione si verificasse prima dello scadere del predetto termine.

Gli interventi dovranno essere avviati, ad ogni occorrenza, entro i termini stabiliti all'articolo 5 "TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI" del presente capitolato prestazionale.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.M. n. 49/2018 si prevede la possibilità di assegnare un termine perentorio, non superiore a 30 giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Art. 15 – RENDICONTO DEI LAVORI ESEGUITI - PAGAMENTI

L'appaltatore trasmette le risultanze del proprio brogliaccio contabile redatto sulla base dei prezziari di cui all'Art. 3 - PREZZI.

Sarà cura del direttore dei lavori verificare in contraddittorio le notazioni contabili e validarle ai fini della loro formalizzazione preordinata alla liquidazione.

I rendiconti dovranno obbligatoriamente contenere le descrizioni dettagliate di tutti gli interventi eseguiti, con riferimento agli ordini ricevuti, i riferimenti ai codici degli articoli dell'elenco prezzi unitari di riferimento, i quantitativi delle maestranze impiegate con evidenziati i nominativi e le relative qualifiche, dei mezzi d'opera, noli e dei materiali impiegati, oltre agli sviluppi dei relativi conteggi economici.

La tariffa oraria applicata sarà quella riferita alla qualifica dell'operaio desumibile dal libro matricola (mod. UNILAV).

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento al termine dei lavori, qualunque sia il credito derivante dall'esecuzione dei lavori, al netto del ribasso contrattuale (nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica), in base alla contabilizzazione degli interventi richiesti ed effettivamente eseguiti successivamente alle verifiche eseguite in contraddittorio, necessarie



SETTORE OPERE PUBBLICHE

ad accertare la regolarità dell'esecuzione degli interventi in oggetto, ed all'accertamento della regolarità contributiva (DURC).

L'impresa dovrà ottemperare alle disposizioni normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Essa dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'anzidetto art. 3. Nello stesso termine, dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le transazioni devono essere eseguite avvalendosi di banche o delle società Poste Italiane S.p.a., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ogni caso, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'irrogazione di specifiche sanzioni, previste dall'art. 6 della stessa Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 16 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione deve essere redatto entro 3 mesi dal termine dell'appalto.

Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.M. 49/2018.

Non sarà possibile procedere alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione o apposizione del visto di cui sopra, qualora l'Appaltatore non consegna tutte le eventuali certificazioni e dichiarazioni relative ai lavori previsti ed eseguiti nei contratti attuativi, come

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

espressamente contenute negli elaborati progettuali, nelle forme e modalità ivi già previste, o come diversamente richieste dal Direttore Lavori. Ogni documentazione dovrà essere consegnata anche in formato digitale. Eventuali ritardi in merito alla redazione del Certificato di regolare esecuzione, derivanti dalla mancata consegna della documentazione richiesta come sopra descritto, non saranno pertanto imputabili alla Stazione Appaltante.

Sino a che non sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione delle opere, la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese dell'aggiudicatario.

Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione l'emissione del certificato di regolare esecuzione, e salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del codice civile, l'aggiudicatario è garante degli interventi delle opere eseguiti; dovrà quindi garantire le sostituzioni e i ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'aggiudicatario, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni resesi necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei lavori.

Ove però l'aggiudicatario non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'aggiudicatario stesso.

Le riparazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

Art. 17 - RITARDI NEI PAGAMENTI

Gli interessi per ritardato pagamento verranno computati e corrisposti secondo la normativa vigente.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



Art. 18 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del contratto su proposta del Responsabile Unico del Procedimento per inadempimento, previa relazione del Direttore dei Lavori e contestazione degli addebiti all'appaltatore, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto l'effettuazione delle transazioni finanziarie senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 19 - VALIDITÀ DEI PREZZI

I prezzi sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

La revisione dei prezzi non è ammessa.

I prezzi comprendono, oltre agli oneri per la sicurezza, quanto disposto dall'art. 32 comma 4 del D.P.R. 207/2010

I prezzi sopra indicati si intendono accettati dall'Appaltatore in base a conteggi di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dai suddetti elenchi o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- a) desumendoli dal prezzo di cui all'articolo 32, comma 1 Dpr 207/2010;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta offerto.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Fermo restando quando stabilito dal presente articolo, si stabilisce che, per i prezzi non contemplati nel prezzo indicato all'art. 3 del presente capitolato speciale, l'appaltatore è tenuto a fornire alla D.L. tutti gli elementi utili a formulare il nuovo prezzo e a verificarne la congruità (ad esempio listini, ricevute, prezzi, fatture, ecc.).



SETTORE OPERE PUBBLICHE

I prezzi s'intendono comprensivi di tutti gli oneri ed utili e rappresentano quindi quanto in complesso la Stazione Appaltante s'impegna a pagare, senza che possano essere presi in considerazione oneri addizionali diretti o indiretti (es. trasporti, tasse, movimentazione, utili, attrezzature, diritti di chiamata, diritti per ripetuti sopralluoghi, etc.).

Tutti i prezzi, come sin qui indicato, comprendono:

- (A) Mano d'opera. – Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato senza compenso alcuno a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla Direzione dei lavori. Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

- (B) Noleggi. – Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese del trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi. Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto solamente per motivato e giustificato impiego e per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per il trasporto della manovalanza e per qualsiasi altra causa o perditempo.

- (C) Materiali a piè d'opera o in cantiere. – Ogni spesa per gli approvvigionamenti, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc..., nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro.
- (D) Per i lavori a misura, in economia e a corpo. - Tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie; tutti gli approvvigionamenti occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse; tutti i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carreggi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc...e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi.

Art. 20 - RESPONSABILITÀ TECNICA DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti all'epoca della loro realizzazione.

La presenza sul luogo della Direzione dei Lavori o del personale di sorveglianza, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei tipi e qualunque intervento del genere si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'appaltatore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

In particolare, compete esclusivamente all'appaltatore ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione dei lavori e di direzione del cantiere;
- le opere provvisorie, le armature, i disarmi, le demolizioni, le previdenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati;

In definitiva l'appaltatore è e sarà il solo responsabile, sia civilmente che penalmente, verso gli operai e verso i terzi, dei danni a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa. Terrà pertanto completamente sollevata l'Amministrazione e la Direzione dei Lavori da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

Art. 21 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Ai sensi della vigente normativa, i materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori; in caso di controversia, si procede secondo la vigente normativa.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale



SETTORE OPERE PUBBLICHE

resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio.

Qualora l'appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Amministrazione l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Amministrazione stessa potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Amministrazione potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, comunicandone all'appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'appaltatore stesso.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

In tal caso detti materiali saranno contabilizzati a debito dell'appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Amministrazione, mentre di norma i materiali verranno contabilizzati all'appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'appaltatore è obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Amministrazione e ad accettarne il relativo addebito in contabilità.

Se gli atti contrattuali non contengono specifica indicazione, l'appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali necessari alla realizzazione del lavoro, purché essi abbiano le caratteristiche prescritte dai documenti tecnici di progetto. Le eventuali modifiche di tale scelta non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

Art. 22 - MODALITÀ OPERATIVE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori. Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti a osservare: i regolamenti in vigore in cantiere; le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolare vigenti in cantiere.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Per normali interventi di manutenzione, da contabilizzarsi in economia, di norma, è richiesto l'impiego di un operaio specializzato (o qualificato) oppure, per lavori semplici, un operaio aiutante o comune.

Dove la natura degli interventi lo richieda, per motivate necessità e con riguardo particolare alla sicurezza, è consentito affiancare all'operaio specializzato uno o più operai aiutanti (o qualificato o comune), sempre a insindacabile giudizio della D.L.

Per normali interventi manutentivi, verranno contabilizzate le effettive ore di lavoro, fino ad un massimo di n° 8 ore lavorative al giorno, per operaio.

In casi eccezionali ed adeguatamente motivati, previa autorizzazione del Direttore dei Lavori o Direttore Operativo, potranno essere effettuate e contabilizzate ulteriori ore lavorative giornaliere.

Le maggiori ore eseguite senza autorizzazione del Direttore dei Lavori o Direttore Operativo non verranno contabilizzate.

In ragione dell'esperienza pluriennale sulla manutenzione ordinaria è imprescindibile che l'Appaltatore organizzi l'esecuzione dell'appalto, tenendo conto della necessità di assicurare gli interventi manutentivi delle maestranze, così come sopra specificato, anche in relazione alla contemporaneità di più interventi della stessa categoria sul territorio, dettati dall'urgenza, valutata tale ad insindacabile giudizio del Direttore Lavori o del Responsabile Unico Procedimento.

Questa garanzia deve essere offerta attraverso il personale proprio dall'Appaltatore o attraverso il subappalto o attraverso il ricorso al Raggruppamento Temporaneo di imprese, indifferentemente, a discrezione dell'Appaltatore e compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

L'Appaltatore dovrà già in sede di gara indicare in quale modo garantirà l'esercizio delle prestazioni richieste assumendo esplicito impegno ad indicare preliminarmente in fase d'offerta le modalità prescelte e successivamente, prima della stipula del contratto, dando indicazioni sulla composizione delle squadre e l'indicazione nominativa dei responsabili cui far riferimento.

L'appaltatore è tenuto, in ragione dell'urgenza dei lavori, a procedere con almeno 3 squadre attivabili al fine di assicurare la contemporaneità d'intervento in più edifici, con la dovuta alacrità e, per quanto attiene ad altri tipi di maestranze, con personale e mezzi adeguati anche:

- con personale adeguato alle esigenze dell'intervento supportato da adeguati mezzi d'opera durante il normale orario di lavoro.
- con il numero minimo di una squadra di due operai supportata da adeguati mezzi d'opera, per gli interventi richiesti dall'Amministrazione, per motivate esigenze, al di fuori del normale orario di lavoro durante le ore notturne o festive (es. interventi richiesti dal "servizio di reperibilità").

Negli edifici comunali occupati da utenti a vario titolo o da inquilini, per limitare il disagio e le interferenze, alcune lavorazioni potranno essere eseguite in orari e giorni per i quali sarà data la disponibilità delle strutture, concordando preventivamente giorni e modalità d'intervento con la Direzione dei lavori.

Per il tipo di interventi manutentivi da assicurare, dovendo garantire sovente la continuità delle attività didattiche e lavorative negli uffici e strutture pubbliche, salvo che per motivi di urgenza, alcune lavorazioni dovranno essere eseguite di sabato ed eventualmente di domenica, previa autorizzazione del Direttore dei Lavori o Direttore Operativo

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Negli asili nido, scuole materne e dove l'Amministrazione riterrà necessario, l'Appaltatore dovrà programmare l'esecuzione degli interventi, adeguandosi, senza oneri aggiuntivi, alla necessità di dover garantire la continuità delle attività svolte nelle strutture. Per esempio, negli asili nido, l'Appaltatore non potrà eseguire attività rumorose negli orari di riposo dei bambini, dalle 12,00 alle 14,30 di ogni giorno.

Il personale incaricato dall'appaltatore dell'esecuzione dei lavori, dovrà presentarsi munito di tesserino di riconoscimento, con le medesime modalità di cui alla L. 248/06, art. 36bis, comma 3, e registrare il proprio ingresso e uscita su apposito registro, ai fini della garanzia della sicurezza. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte: nominativo del/dei soggetti, ditta di appartenenza, motivo della permanenza presso la struttura, orario di ingresso ed uscita, firma del/degli interessati.

Qualora risultasse che gli interventi di manutenzione, anche di una sola parte della consistenza fornita, non siano stati fatti a regola d'arte, l'Aggiudicatario sarà soggetto, oltre alla detrazione di una quota corrispondente alla mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, ad una penale per "mancata effettuazione degli interventi di manutenzione", come meglio precisato nell'Articolo relativo all'APPLICAZIONE DELLE PENALI del Presente Capitolato.

Art. 23 - DISCIPLINA NEI CANTIERI - ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza, particolarmente in ordine all'impiego di materiali idonei.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e ne risponde nei confronti dell'Amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione dei Lavori, non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Ogni lavorazione sarà affidata a cura ed onere dell'Appaltatore a personale informato ed addestrato allo scopo e sensibilizzato ai pericoli ed ai rischi conseguenti alla lavorazione.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla redazione di un piano di emergenza per le eventualità di pericolo immediato con l'obiettivo di proteggere gli operatori di cantiere, le cose della Stazione appaltante e di terzi, l'ambiente e i terzi non coinvolti nei lavori.

In materia si fa riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

dipendenti dalla esecuzione di interventi esclusi dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

I mezzi d'opera e attrezzature, ordinari e straordinari, dovranno essere perfettamente idonei all'esecuzione degli interventi di manutenzione e rispondenti alle norme antinfortunistiche ed alle disposizioni legislative vigenti.

L'Appaltatore si incarica di far rispettare queste disposizioni capitolari anche ad operatori che per suo conto o in suo nome interferiscono con le operazioni o le lavorazioni.

L'operatore economico aggiudicatario ed i suoi subappaltatori dovranno fornire ciascun soggetto occupato in cantiere di tutti quei D.P.I. che si rendessero necessari a seconda delle attività e dell'ambiente (caschi, occhiali, guanti, etc.) e per ottemperare alle norme antinfortunistiche.

Gli stessi, parimenti, dovranno munire ciascun soggetto occupato in cantiere di cartellino identificativo plastificato riportante la denominazione dell'Aggiudicatario, la foto, il nome ed il cognome con la relativa qualifica, come meglio indicato all'articolo "CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA" del presente capitolato speciale.

Il comportamento dei tecnici manutentori dovrà essere ordinato ed educato.

Essi dovranno attenersi alle eventuali prescrizioni di carattere generale ed antinfortunistico che venissero fatte dal Direttore dei Lavori o in sua vece dai Direttori Operativi ovvero, ove previsto, dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Il R.U.P. ha facoltà di allontanare dalle aree di intervento, temporaneamente o definitivamente, il personale che, a suo giudizio, mantenga un comportamento non consono o irrispettoso, o pregiudizievole del corretto andamento degli interventi di manutenzione.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Prima dell'inizio dell'esecuzione degli interventi di manutenzione, l'Aggiudicatario dovrà fornire tutte le informazioni necessarie relative al personale che accederà alle strutture della Stazione Appaltante.

Tra le informazioni che dovrà fornire, rientrano:

- le modalità di preparazione e formazione continua del personale adottato;
- la durata dei tempi formativi in affiancamento a "personale esperto", previsti per l'acquisizione dell'esperienza lavorativa richiesta alle mansioni oggetto dell'appalto;
- la conoscenza delle norme tecniche che regolamentano le operazioni di manutenzione;
- le abilitazioni tecniche e le qualifiche professionali del personale impiegato;
- gli attestati di formazione specifica.

Art. 24 - ATTREZZATURE DI LAVORO

Per attrezzatura di lavoro si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, destinato ad essere utilizzato durante il lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Per tale scopo, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzate, siano conformi e rispettino la normativa vigente e di aver provveduto ad eseguire la loro manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, allo scopo di poterne accertare lo stato di manutenzione, prima del loro utilizzo nelle aree di intervento.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Prima dell'inizio dell'esecuzione degli interventi di manutenzione, su richiesta del R.U.P., l'Aggiudicatario dovrà fornire l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 25 - PULIZIA

Lo stoccaggio/deposito di sabbia e cemento, anche libero, e la lavorazione di conglomerati non potranno avvenire direttamente sulle pavimentazioni, bensì dovranno essere effettuati in adeguati contenitori. Si applica il D.lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di rifiuti.

L'appaltatore ha l'obbligo della pulizia giornaliera dei residui di lavorazione, imballaggio ecc. mantenere pulite le vie di accesso al cantiere durante il corso dei lavori, oltre a lasciare puliti i luoghi di esecuzione dei lavori da macerie, detriti, scarti, macchie, ecc., derivanti dai lavori stessi, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

L'appaltatore, di volta in volta e dopo l'ultimazione dei lavori, provvederà ad una accurata pulizia dei luoghi oggetto dei lavori e a consegnare quindi gli stessi in condizione di immediata usufruibilità, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione; nel caso di inottemperanza l'Amministrazione provvederà d'ufficio e la spesa sarà dedotta dalla liquidazione.

Art. 26 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

L'appaltatore, prima dell'avvio dei lavori, è tenuto a dimostrare di essere autorizzato al trasporto e conferimento dei materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni, in quantità sufficiente in relazione allo specifico appalto esecutivo, e di mantenere tale condizione fino al termine dei lavori stessi.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Lo stesso, all'atto dell'inizio dei lavori, dovrà altresì comunicare all'Amministrazione il recapito della/e discariche autorizzate presso le quali intende conferire i detriti, i rifiuti o gli inerti provenienti dalle opere o alla Società specializzata nello smaltimento dei rifiuti a cui è affidato lo smaltimento.

Tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti o portati a recupero secondo la normativa vigente in materia, che ne prevede la tracciabilità, sistema SISTRI (Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti). Nel momento in cui dall'attività di manutenzione si producano scarti di diverso genere, intesi come qualsiasi sostanza od oggetto di cui ci si voglia disfare o si abbia l'intenzione o si abbia l'obbligo di disfarsi, provenienti dall'attività di manutenzione, al rifiuto generato andrà attribuita la caratteristica di pericolosità o di non pericolosità, sulla base della conoscenza del processo che ha portato alla produzione del rifiuto o dell'analisi chimico-fisica del rifiuto.

In tal caso, l'Operatore Economico Aggiudicatario, configurandosi come Produttore del rifiuto, essendo la Stazione Appaltante Detentore del rifiuto in quanto proprietaria del bene, avrà l'onere della classificazione in rifiuto non pericoloso o rifiuto pericoloso, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), individuandone il codice CER pertinente.

L'Aggiudicatario si farà carico, a propria cura e spese, del trasporto del rifiuto dalla struttura della Stazione Appaltante (luogo di produzione dello stesso) sino al sito di smaltimento o di recupero, tramite un apposito mezzo autorizzato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

I rifiuti dovranno essere avviati allo smaltimento presso smaltitore autorizzato iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

In relazione al principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti l'Aggiudicatario dovrà consegnare al R.U.P. copia della documentazione comprovante la corretta gestione e traccia del processo di smaltimento dei suddetti rifiuti.

Il R.U.P. ha facoltà di valutare e approvare preventivamente ogni intervento di smaltimento.

In alternativa allo smaltimento come sopra indicato, in caso di esplicita richiesta da parte della D.L., l'appaltatore ha l'obbligo di accatastare il materiale di risulta in aree di stoccaggio, indicate dalla D.L., strutturate a spese dello stesso esecutore.

Art. 27 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Appalto, l'appaltatore ed i subappaltatori sono tenuti all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

2. In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, trattenendo le somme dovute dai certificati di pagamento.

3. In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore copia del libro unico del lavoro (o mod. UNILAV) di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore.

4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore, (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.



L'Impresa e le eventuali Imprese subappaltatrici dovranno inoltrare all'Amministrazione, per il tramite della Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione propria attestante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali – inclusa la Cassa Edile – Assicurativi ed Infortunistici.

Si precisa che per le Imprese che operano per la prima volta in provincia di Como, il documento attestante l'avvenuta denuncia alla Cassa Edile da presentare prima dell'inizio dei lavori, deve essere quello della Cassa Edile della provincia di provenienza dell'Impresa.

Altresì si precisa che le copie dei versamenti da produrre, a decorrere dal primo S.A.L, con la periodicità sopraindicata, devono essere della Cassa Edile, di Mutualità e di Assistenza di Como.

Art. 28 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC in corso di validità.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

L'esecutore, in ogni caso, è tenuto a trasmettere tempestivamente alla Stazione appaltante le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

- per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

3. Ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e dell'articolo 31 comma 3 della legge 98/2013, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti.

4. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;

b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a), ai fini di cui al comma 3.

Art. 29 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, ancor che, l'Impresa non appartenga all'Associazione Provinciale

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Industriali e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi.

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt.39 e 40 del D.L.112/2008 e ss.mm., convertito con modificazioni nella L.133/2008; D.M.9.7.2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'Appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.lgs.181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L.112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Le Autorità presso le quale possono ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

vigore, nella località in cui devono essere eseguiti i lavori e applicabili ai lavori effettuati nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto sono le seguenti:

- Cassa Edile di Como, via A. Diaz, 26 – Como
- Direzione provinciale del Lavoro, via Bellinzona, 111 – Como
- I.N.P.S., via Pessina, 8 – Como
- I.N.A.I.L., via Petrarca, 4 – Como

Art. 30 – SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni e delle modalità indicate all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che non potrà essere assunta a motivi di ritardo per l'esecuzione dei lavori o di sospensione degli stessi, la pendenza di autorizzazione al subappalto.

L'operatore economico aggiudicatario dell'Appalto, a norma del comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, nei limiti previsti dal comma 2 del medesimo articolo, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;



d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, a tal fine dovranno essere presentate le autocertificazioni dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 riferiti al subappaltatore.

Art. 31 - ASSICURAZIONI

Per l'esecuzione degli interventi oggetto del presente atto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti degli operai, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono.

Riguardo gli adempimenti delle norme antinfortunistiche e di sicurezza nei luoghi di lavoro, si impegna altresì a rispettare tutti gli adempimenti previsti dalle leggi in vigore.

Ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale, l'appaltatore assume ogni responsabilità in merito all'osservanza delle suddette norme, di tutti i danni causati nell'esecuzione dei lavori ed è obbligata ad indennizzare l'Amministrazione Comunale ed i terzi dei danni medesimi.

Art. 32 - REGOLARE ESECUZIONE - DIFETTI DI COSTRUZIONE - GRATUITA MANUTENZIONE

L'Aggiudicatario dovrà in tutti modi garantire tutti i componenti installati per un minimo di 24 mesi dopo l'avvenuta installazione e ne sarà comunque garante anche dopo la scadenza contrattuale fino al compimento del termine suddetto. Entro tale termine l'Aggiudicatario ha l'obbligo di riparare tempestivamente, a sua cura e spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per effetto della cattiva qualità dei materiali o per difetto di montaggio restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

(fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera...). Al termine delle prestazioni, laddove previsto, l'Aggiudicatario è tenuto a rilasciare all'Amministrazione la dichiarazione di conformità del lavoro eseguito; di tale dichiarazione faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia di materiali impiegati.

L'Aggiudicatario ha l'onere di riparare gratuitamente tutti i guasti dipendenti da errori di montaggio o esecuzione e di sostituire gratuitamente i materiali soggetti ad usura e consumo di sua fornitura che risultassero inadatti o difettosi secondo quanto disposto dal codice civile, artt. dal 1490 al 1495.

L'Aggiudicatario è anche tenuto a compiere gratuitamente quelle modifiche o completamenti che si dovessero rendere necessari.

Ai sensi dell'art. 18 D.M. 145/2000, l'Appaltatore deve demolire e rifare, a sue spese, i lavori che il direttore lavori accerta eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.

Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.



Art. 33 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui all'art.16 del Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., al regolamento generale ed altri specificati nel presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti;

- a) l'affidamento per tutta la durata dei lavori della Direzione del cantiere ad un tecnico abilitato, regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale con provata esperienza nella conduzione di lavori analoghi per tipo e dimensione a quelli in oggetto del presente appalto;
- b) garantire la reperibilità delle maestranze con adeguati mezzi d'opera secondo quanto stabilito dal presente capitolato;
- c) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo esso dovrà adeguatamente assicurarsi;
- d) la dotazione di tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere;
- e) la dotazione di mezzi di trasporto per il trasloco degli operai e dei materiali e mezzi d'opera nelle singole località di impiego;
- f) gli oneri di trasferta degli operai;
- g) dotare di tesserino di riconoscimento, con le medesime modalità di cui alla L. 248/06, art. 36bis, comma 3, ogni persona facente capo all'Appaltatore (maestranze, tecnici



SETTORE OPERE PUBBLICHE

specializzati, rappresentanti, ecc) che accederà alle strutture oggetto dell'appalto, sia all'interno di esse, sia negli spazi esterni;

h) la messa a completa disposizione della D.L. di un caposquadra o un assistente per ogni incombenza necessaria a visite, sopralluoghi, misurazioni, controlli vari, ecc. nonché al controllo giornaliero e stesura dei documenti di contabilità quali: giornalieri, liste in economia, e quanto altro necessario con accollo del relativo onere economico derivante;

i) l'ottenimento dei permessi a cura e spese dell'appaltatore per l'occupazione provvisoria del suolo pubblico con piattaforme, ponteggi e la formazione delle conseguenti opere provvisorie che verranno prescritte dal Comune, quali banchine, passerelle, recinzioni, protezioni e segnalazioni luminose a cartelli, ecc.;

j) le spese per segnaletica di deviazione del traffico e le segnalazioni richieste dalla Stazione Appaltante, per mantenere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade ed aree in qualsiasi modo interessate dai lavori, il tutto secondo i tipi del Nuovo Codice della Strada;

k) le opere provvisorie per garantire l'agibilità alle strutture comunali e l'incolumità, per tutta la durata dei lavori, delle persone;

l) l'approntamento e manutenzione della recinzione del cantiere, compresi i necessari cartelli di avviso, lumi per segnali notturni nei punti prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza e venisse particolarmente indicato dalla Direzione Lavori;

m) la costruzione entro i cortili di idoneo recinto atto a contenere gli impianti per l'esecuzione delle opere e il deposito dei materiali;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- n) la fornitura, ove previsto, di robusti cartelli, riportanti il testo prescritto dalla Direzione Lavori, aggiornato periodicamente;
- o) le spese per l'eventuale installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza dei locali o baracche ad uso ufficio, arredati, riscaldati, illuminati e dotati di impianto telefonico. La fornitura di acqua potabile per gli operai;
- p) la formazione, il mantenimento e la conservazione del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, compresi gli allacciamenti tecnologici dello stesso;
- q) l'isolamento delle linee elettriche e telefoniche;
- r) gli allacciamenti provvisori ai servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori. Tutte le spese, comprese quelle necessarie alle utenze ed ai consumi dipendenti dai predetti servizi, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa. L'Appaltatore ha l'obbligo di concedere, con il rimborso delle relative spese, l'uso dei predetti servizi alle altre imprese che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante;
- s) l'accesso al personale di qualunque altra ditta alla quale siano stati affidati i lavori non compresi nel presente appalto e l'uso dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre ditte. L'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta;
- t) la ricezione, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati all'interno del cantiere (o a piè d'opera secondo le disposizioni della Direzione Lavori), la conservazione e custodia dei

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

materiali e approvvigionamenti eseguiti da altre Imprese per conto dell'Amministrazione ed escluse dall'appalto; i danni che dovessero derivarne ai materiali, agli approvvigionamenti ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno dallo stesso essere riparati a totali sue cure e spese;

u) i provvedimenti necessari affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori. In particolare l'Appaltatore dovrà considerare che le opere oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite senza sospendere le attività in corso negli edifici. L'Appaltatore dovrà, pertanto garantire sia l'incolumità degli utenti, sia il normale svolgimento delle attività lavorative;

v) l'eventuale guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere, di tutti i materiali esistenti e di tutte le opere eseguite sia di proprietà dell'Amministrazione sia della Impresa appaltatrice, fino alla consegna dell'intera opera all'Amministrazione stessa, saranno quindi a suo carico, come del resto i rifacimenti e gli indennizzi relativi. L'Amministrazione potrà richiedere che il Personale abbia la qualifica di "guardia particolare giurata" prevista art. 22 Legge 646/82;

w) la protezione degli infissi, griglie, antine, barriere balconi con materiale idoneo, cosicché alla fine dei lavori presentino l'aspetto e la pulizia originali;

x) la formazione di campionature e saggi dove occorrenti;

y) il completo sgombero, con le dovute cautele, delle località interessate dai lavori, dai materiali di risulta (quali: materiali aridi, legname, masserizie, immondizie varie, ecc.), nonché da ogni altro materiale e mezzi d'opera di sua proprietà da conferire presso le discariche autorizzate e comunque rispettando le norme in vigore;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

- aa) la manodopera, gli attrezzi, i macchinari, gli strumenti e i materiali occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, prove di carico, picchettazioni, apposizioni dei capisaldi, ecc., relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudazione dei lavori dal giorno della consegna dei lavori fino all'approvazione del collaudo. L'idonea protezione dei marmi, delle pietre naturali ed artificiali, sia in lastre che in blocchi, dei cementi armati a vista, dei rivestimenti, delle pavimentazioni, degli infissi, di qualsiasi specie, degli apparecchi igienico sanitari, delle rubinetterie e degli accessori, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché a richiesta della Direzione Lavori la rimozione temporanea di dette protezioni ed il loro ripristino;
- bb) le spese per esperienze, sopralluoghi con tecnici e relativi assaggi e prelevamenti di campionature ed invio dei materiali agli Istituti autorizzati di prova;
- cc) le opere e le spese occorrenti per eseguire tutte quelle prove di laboratorio e in sito da impiegarsi, che la Direzione dei Lavori credesse opportuno - nei limiti delle disposizioni di Legge - da effettuarsi presso gli Istituti da essa indicati, in relazione a quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo, munendoli di suggelli a firma del D.L. e dell'aggiudicatario nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- dd) le prove di carico e verifiche delle varie opere oggetto di appalto che venissero ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera e secondo le normative vigenti, opere provvisoriale, maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifica nel numero e nel tipo che saranno richiesti dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore, comunque occorrenti per l'esecuzione delle prove e verifiche fino al collaudo definitivo;



SETTORE OPERE PUBBLICHE

ee) i movimenti di terra, l'idonea predisposizione del luogo d'intervento, in relazione alla natura ed all'entità delle opere da eseguire, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato. La pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o di terzi, fino al collaudo. Il mantenimento della continuità degli scolli delle acque;

ff) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi;

gg) gli oneri necessari, prima di effettuare scavi di qualsiasi genere e per qualsiasi fine, anche se specificatamente od autorizzati dal D.L. per accertare che nel sottosuolo interessato dallo scavo non si trovino servizi di qualsiasi genere, come elettrodotti, acquedotti, oleodotti, linee per telecomunicazioni e simili. Qualora risulti accertata la presenza di uno o più servizi nella zona di scavo o anche solo in prossimità dello stesso, l'appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, previa diretta intesa con l'Ente proprietario, alla ricerca dell'esatta ubicazione mediante saggi da eseguire seguendo le istruzioni dell'ente proprietario, annotando su apposita planimetria le misure di riferimento rispetto alle opere da eseguire. Le predette operazioni saranno a carico dell'appaltatore salvo i casi in cui i servizi stessi, interferendo con le opere da eseguire, dovranno essere spostati, anche solo provvisoriamente, nei quali casi gli oneri per la ricerca, come anche quelli dello spostamento faranno carico all'Amministrazione appaltante, compensando l'appaltatore per le sue prestazioni a norma del presente capitolato.

hh) le spese per canoni e diritti di brevetto, di invenzione e di diritti di autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni utilizzati ne fossero gravati

- ii) le spese per l'esecuzione e consegna di fotografie attinenti al lavoro in corso nei vari periodi dell'esecuzione dei lavori, in quantità e dimensioni di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori;
- jj) la trasmissione alla Direzione Lavori della dichiarazione di conformità delle opere impiantistiche di cui al decreto 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni (ex legge 46/90);
- kk) le spese per l'approntamento di quanto necessario per le denunce le autorizzazioni ecc., per le opere in cemento armato e metalliche e per le opere in muratura nel rispetto delle leggi e regolamenti Nazionali e Regionali.

Art. 34 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è inoltre contrattualmente obbligato:

- I. A trasmettere alla Direzione Lavori le documentazioni prescritte dall'Art. 8 del presente Capitolato prestazionale, in particolare quanto riguarda la copia del libro unico del lavoro (o mod. UNILAV).
- II. Ad intervenire nelle misurazioni, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti.
- III. A firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi.
- IV. A consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura (Art. 14, comma 1, lett. b) del D.M. 49/2018) - Le lavorazioni e le



SETTORE OPERE PUBBLICHE

somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del direttore dei lavori, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettificate, sono pagate all'esecutore, ma non iscritte nei conti se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate).

- V. Ad uniformarsi ai contenuti del Codice di comportamento dei dipendenti Pubblici, adottato dal Comune di Como (DM n° 62 del 16/04/2013), e per esso anche i subappaltatori e le maestranze.
- VI. Ad adempiere agli obblighi derivanti dalla legge in materia previdenziale per i dipendenti ed in particolare a quanto disposto anche nel presente capitolato.
- VII. Ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto, in materia di assunzione della mano d'opera in generale.
- VIII. Ad osservare e rispettare le "Norme di Prevenzione degli Infortuni sul lavoro nelle costruzioni" riportate nel D.Lgs 81/08 e supplementi e successive disposizioni legislative.
- IX. Ad adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla direzione e alla sorveglianza da parte dell'Amministrazione, i cui compiti sono quelli stabiliti dalle norme vigenti.
- X. Ad adempiere a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, adeguando il cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

XI. A comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e di danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restando comunque sollevata ed indenne l'amministrazione; il personale incaricato da questa Amministrazione ha esclusivamente il compito di controllare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'importo dell'appalto; lo stesso dicasi per periodi di ferie o di infortunio che si intendono compensati con prezzi stessi e si intendono soggetti ai soli oneri del pagamento premio Assicurazioni infortuni, qualsiasi altro onere escluso.

Quando l'appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Amministrazione sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto e rimanendo questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria disponendo il dovuto pagamento a carico dell'appaltatore. In caso di rifiuto o ritardo di tale pagamento da parte dell'appaltatore, esso sarà fatto d'ufficio e l'Amministrazione tratterà la spesa sostenuta sul 1° SAL utile. Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti debba provvedere l'Amministrazione. Tale penale sarà ridotta del 5% se l'appaltatore ottemperi l'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 35 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Non sono previste spese contrattuali. Saranno a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi di manutenzione oggetto del contratto di appalto (bolli).

Art. 36 – RISERVE – CONTROVERSIE

Le eccezioni e riserve che l'Appaltatore intende opporre debbono essere formulate, a pena di inammissibilità, con le modalità e termini di seguito indicati, fatta salva la disciplina generale in materia di accordo bonario di cui all'articolo 205 del D.lgs. 50/2016.

Il Registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore ha firmato con riserva, solo qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano oggettivamente possibili al momento della formulazione della stessa, egli deve esplicitare nel termine di quindici giorni, a pena di decadenza, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre cui crede di avere diritto, nonché le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Se il direttore lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al terzo alinea del presente articolo, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e termini sopra indicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

L'esecutore è sempre tenuto a uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve devono essere iscritte e pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

In particolare le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

All'atto della firma del conto finale l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016 o l'accordo bonario di cui all'articolo 209.

Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Nel caso di controversie derivanti dal mancato accordo e da altre cause del contratto d'appalto, la competenza spetta al giudizio ordinario del Foro di Como, con espressa esclusione del ricorso all'arbitrato.

Art. 37 – NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non specificatamente regolato dal presente capitolato si applicheranno le norme del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., del Capitolato Generale d'appalto e del D.P.R.207/2010, nelle parti in vigore.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Allegato “A” – Elaborati progettuali

Allegato 1 - RELAZIONE

Allegato 2 - STIMA DEGLI INTERVENTI

Allegato 3 - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Allegato 4 - SCHEMA DI LETTERA COMMERCIALE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023

Allegato “B” – Quadro generale categorie di lavoro a base di affidamento

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste comprese nell'appalto ammonta ad euro 4.098,36 (diconsi euro centoquarantacinquemilavirgolazerozero) comprensivo di oneri della sicurezza e risulta suddiviso nelle categorie di lavoro elencate nei seguenti prospetti:

QUADRO GENERALE CATEGORIE DI LAVORO

Cat.	Designazione delle diverse categorie di lavori	IMPORTI	
		Totali	
		%	In Euro (€)
	LAVORI A MISURA/ECONOMIA		
OS3	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	100%	4.098,36
	Totale lavori a misura/economia		4.098,36
	Totale LAVORI comprensivo dei COSTI della SICUREZZA	100,00 %	4.098,36
	A dedurre: gli Oneri Generici (generali) della sicurezza, compresi negli importi di cui sopra		€ 81,97
	IMPORTO COMPLESSIVO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA AL NETTO DEI COSTI DI SICUREZZA		€ 4.016,39

QUADRO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE

CATEGORIE		IMPORTI COMPLESSI VI	% SUL TOTALE DEI LAVORI	OBBLIGO QUALIFIC A		Importi soggetti a ribasso	Costi della sicurezza
		In Euro		SI	NO	Euro	Euro
OS3	IMPIANTI IDRICO- SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	4.098,36	100%		X	4.016,39	81,97
	SOMMANO	4.098,36	100%			4.016,39	81,97

Segue Allegato “B” – Quadro generale categorie di lavoro a base di affidamento

CATEGORIE DI OPERE – INCIDENZA MANODOPERA

I valori di incidenza della manodopera sono definiti nei prezzi unitari di cui all'articolo 3 – PREZZI: Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche - Edizione 2023 – Approvato con delibera di Giunta Regionale (della Lombardia) n. XI/7707 nella seduta del 28 dicembre 2022.



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Allegato “C” – Stazione Appaltante - Ufficio direzione lavori e ruoli

Funzione	Cognome	Nome	Atto di nomina
Committente Direttore del Settore	COLOMBO	LUCA	
RUP	LO JACONO	ELENA	
Direttore lavori	IOPPOLO	MASSIMO	
Collaudatore	IOPPOLO	MASSIMO	

La seguente articolazione potrà essere modificata in ogni momento ad opera della Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio.

Sommario

Art. 1 - ELENCO DEI LAVORI E/O DELLE SOMMINISTRAZIONI.....	2
Art. 2 - ELENCO DEGLI STABILI COMUNALI.....	3
Art. 3 - PREZZI.....	5
Art. 4 - CONDIZIONI DELL'ESECUZIONE – REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE.....	6
Art. 5 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
Art. 6 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI - PROVVEDIMENTI.....	11
Art. 7 - RITARDO NELL'ESECUZIONE - APPLICAZIONE DELLE PENALI.....	14
Art. 8 - SICUREZZA	16
Art. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO.....	19
Art. 10 - CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA.....	22
Art. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI	22
Art. 12 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	23
Art. 13 – CONTRATTO	24
Art. 14 - CONSEGNA DEI LAVORI - TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI.....	24
Art. 15 – RENDICONTO DEI LAVORI ESEGUITI - PAGAMENTI.....	25
Art. 16 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	26
Art. 17 - RITARDI NEI PAGAMENTI.....	27
Art. 18 - RISOLUZIONE.....	28
Art. 19 - VALIDITÀ DEI PREZZI.....	28
Art. 20 - RESPONSABILITÀ TECNICA DELL'APPALTATORE	31
Art. 21 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI	32
Art. 22 - MODALITÀ OPERATIVE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE...	34
Art. 23 - DISCIPLINA NEI CANTIERI - ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO.....	37
Art. 24 - ATTREZZATURE DI LAVORO	40
Art. 25 - PULIZIA.....	41
Art. 26 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE	41
Art. 27 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA...	43
Art. 28 - DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC)	45
Art. 29 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....	46
Art. 30 – SUBAPPALTO.....	48
Art. 31 - ASSICURAZIONI.....	49

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E A GUASTO DA ESEGUIRE NELLE SEDI COMUNALI DESTINATE A SEGGI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA INDETTE PER DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023 E PER LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2023



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Art. 32 - REGOLARE ESECUZIONE - DIFETTI DI COSTRUZIONE - GRATUITA MANUTENZIONE.....	49
Art. 33 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	51
Art. 34 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	57
Art. 35 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	60
Art. 36 – RISERVE – CONTROVERSIE	60
Art. 37 – NORMA DI CHIUSURA	62